Al Salone di Milano si respira fiducia

UNA VETRINA sempre più importante quella del Salone del Mobile di Milano per le aziende del nostro territorio. Giovedì scorso a visitare gli spazi espositivi c'erano anche due delegati delle Cna di Pistoia, Paolo Spadoni, coordinatore dell'unione produzione, e Andrea Bargiacchi, responsabile del settore internazionalizzazione.

«Quasi tutte le aziende sono soddisfatte - ha dichiarato Paolo Spadoni - e i primi tre giorni hanno rispettato le attese degli imprenditori presenti. Forse c'è stato un calo del mercato russo causato dall'embargo, ma non sono comunque mancati i visitatori di quell'area. Molti invece gli arabi, gli asiatici e gli africani. In alcuni padiglioni abbiamo trovato aziende molto interessanti. La maggior parte delle nostre imprese si colloca nella gamma medio-alta, quella relativa al lusso». Impressioni positi-



ve quindi, anche se da parte delle aziende è emersa la richiesta di maggior supporto da parte delle istituzioni. «Soprattutto nelle attività di promozione e internazionalizzazione - continua Spadoni - le imprese necessitano di un aiuto, poiché quello del mobile è un settore in cui quel tipo di spesa è molto alta. L'idea di dar vita un distretto del mobile potrebbe fornire l'opportunità di ricevere finanziamenti in tal senso».

Al Salone del Mobile non

poteva mancare una rappresentanza dell'amministrazione comunale di Quarrata, da dove proviene la metà delle aziende del nostro territorio presenti, ben venti su un totale di quaranta. Venerdì sono arrivati a Milano perciò il sindaco Marco Mazzanti e l'assessore allo sviluppo economico Stefano Lomi, che hanno voluto conoscere da vicino al Fuorisalone l'esito del progetto Contanima, nata dall'incubatore d'impresa di villa La Magia. La partecipazione di Contanima a questo evento è stata promossa dall'amministrazione comunale di Quarrata, con il contributo della Bcc Vignole e Montagna Pistoiese e della Fondazione Banche di Pistoia e Vignole-Montagna Pistoiese, con il sostegno di numerosi partner istituzionali e associazioni di categoria. Scopo dell'operazione è valorizzare territorio e prodotti locali di tutti i settori, dall'arreall'artigianato, damento dai tessuti all'enogastronomia. «Ho trovato un clima di fiducia e ottimismo che fa ben sperare in una possibile ripresa degli ordinativi», dice il sindaco Mazzanti, che nel pomeriggio è poi andato al palazzo storico che il Fuorisalone ha dedicato a Contanima con uno spazio di circa 450 metri quadrati. «Ne sono rimasto piacevolmente sorpreso ha detto il sindaco Mazzanti - sia per la bellezza dell'allestimento che per i prodotti».